

tivi nuovi, atti a contrastare l'altrimenti naturale voglia di abrogazione della cosiddetta legge Merlin —:

se non ritenga doveroso ed urgente evitare ogni collasso dell'attività di controllo del territorio da parte della polizia di Stato in Montecatini e, in generale, nella provincia di Pistoia;

se non reputi opportuno, come farà l'interrogante, incontrare il prefetto ed il questore di Pistoia *in loco* per comprendere le effettive esigenze di potenziamento quantitativo e qualitativo degli attuali inesistenti strumenti a disposizione delle forze dell'ordine;

quale sia stato l'esito della relazione recentemente predisposta dall'ispettore inviato dal ministero presso la questura di Pistoia;

quante intimazioni di espulsione, poi concretizzatesi, si sono registrate nel corso dell'ultimo quinquennio nei confronti di cittadini extracomunitari nel comune di Montecatini e nella provincia di Pistoia.

(4-12871)

MIGLIORI. — *Al Ministro della sanità.*
— Per sapere — premesso che

è in atto nel comune di Sesto Fiorentino (Firenze) una forte polemica politica tra l'amministrazione comunale ed il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale in merito ad alcuni *depliant* illustrativi sugli effetti della droga distribuiti dal CAT, una cooperativa sociale che gestisce il « centro giovani » di tale comune;

i suddetti volantini descrivono nel dettaglio come assumere stupefacenti e, seppur compresi nella criticabile logica politica della cosiddetta « riduzione del danno », incontrano le riserve dello stesso Don Giacomo Stinghi, creatore ed animatore del « centro di solidarietà » di Firenze, vera e propria autorità in materia di lotta alla droga, che sulla stampa ha reputato per lo meno « infelici » le frasi contenute nei volantini circa la « piacevolezza » del « viaggio » provocato dall'*ecstasy*;

inopinatamente si è inserito in suddetta polemica, come si evince dalla cronaca fiorentina dell'Unità del 14 settembre 1997, il Signor Mario Santi autodefinitosi « membro della Commissione nazionale antidroga del ministero della sanità » il quale precipitatosi a Sesto Fiorentino a « portare la propria solidarietà », non si capisce a chi e per che cosa, avrebbe dichiarato che i suddetti volantini rappresenterebbero « la sintesi di quanto indicato dalla Commissione nazionale antidroga » —:

se tale signor Mario Santi faccia parte della Commissione nazionale antidroga, chi lo abbia nominato, a quale titolo, se partecipi o meno a tali lavori;

se le affermazioni del signor Mario Santi non debbano essere celermente smentite dal ministero, essendo inverosimile che la Commissione nazionale antidroga pensi di svolgere il proprio compito istituzionale favorendo la diffusione di volantini che definiscono piacevoli gli effetti di sostanze tossiche;

se quanto sopra risulti vero se non si reputi di esprimere le proprie valutazioni sull'operato ed il comportamento del signor Mario Santi, ribadendo i lineamenti di fondo di una corretta ed equilibrata informazione dei giovani sulle gravissime conseguenze dell'uso di sostanze stupefacenti;

quale giudizio esprima sui volantini in questione. (4-12872)

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione Lenti e Giordano n. 5-02505, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 giugno 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Innocenti.

L'interrogazione Cordoni ed altri n. 5-02535, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 20 giugno 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Innocenti.

**Trasformazione di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta orale Del Barone n. 3-01145 del 28 maggio 1997 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-02968.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 24 settembre 1997, a pagina 11967, prima colonna, alla nona riga deve leggersi: « ogni idonea iniziativa al fine di modificare » e non: « ogni idonea normativa al fine di modificare », come stampato.